

Quesito n.1

In riferimento alla gara CIG 553011210B, tenuto conto che l'importo di gara è uguale a quella precedentemente annullata si chiede se è possibile ripresentare in tale nuova gara la polizza fideiussoria emessa precedentemente con l'aggiunta di una appendice emessa dalla medesima compagnia di assicurazione per l'estensione della validità temporale, fino ad estendere la nuova scadenza.

Riposta

Si ritiene che codesta società possa produrre la polizza fideiussoria emessa in occasione della precedente gara (Codice CIG: 5269399D9A) a condizione che l'appendice di polizza venga emessa per l'importo di **€.421.743,62** (pari al 2% dell'importo a base di gara), e sia pienamente conforme a quanto richiesto dalla presente procedura di gara (v. punto 16 del bando e *punto n. 13* del disciplinare).

Quesito n.2

Art. 10 bando di gara – requisiti di partecipazione – Imprese partecipanti (punto a)

L' idoneità tecnico professionale è da attribuirsi alle GPG preposte al servizio o all'istituto che erogherà il servizio, che comunque assumerebbe GPG già preposte?

Riposta

Si precisa che il requisito richiesto al punto 10 del bando di gara va specificamente riferito ai requisiti di idoneità tecnico professionali delle imprese di sicurezza previsti dall'art. 5 co. 1 del DM 85/99. I requisiti di idoneità personali e professionali delle GPG preposte al servizio di cui all'art. 5 co. 2 e segg. del DM 85/99 e relativo Allegato B sono espressamente richiesti e dettagliati negli atti di gara (art. 9 Capitolato).

Quesito n.3

Art. 10 bando di gara – requisiti di partecipazione – Imprese partecipanti (punto b)

Per la partecipazione alla gara occorre essere già in possesso dell'autorizzazione prefettizia nel comune di competenza e , nello specifico per i servizi c/o l'aeroporto di Punta Raisi o è sufficiente idonea richiesta di estensione con l'impegno a presentare in caso di aggiudicazione o prima dell'inizio del servizio l'autorizzazione richiesta?

Riposta

Ai fini della presentazione dell'offerta l'impresa partecipante deve risultare in possesso dell'autorizzazione prefettizia di cui all'art. 134 TULPS rilasciata da una qualsiasi Autorità competente sul territorio nazionale. Per le imprese di sicurezza operanti in altri territori l'eventuale estensione all'espletamento dei servizi sul territorio del Comune di Palermo è subordinata all'eventuale aggiudicazione.

Quesito n.4

Art. 10 bando di gara – requisiti di partecipazione – Imprese partecipanti (punto c)

Vengono richiesti requisiti professionali e di capacità tecnica previsti da decreto del DM 269/10 .
E' da intendersi come possesso di Autorizzazione prefettizia ai sensi del DM 269/10?

Riposta

Si precisa che i requisiti di cui al DM 269/2010 richiesti non si esauriscono esclusivamente nella presentazione dell'autorizzazione prefettizia ex art. 134 TULPS. Infatti vanno comprovati dettagliatamente anche i requisiti di qualità, organizzativi e professionali di cui all'art. 2 del citato DM 269/2010 e relativi allegati, per classe, livello e ambito territoriale, tenuto conto della tipologia e dimensionamento dei servizi oggetto dell' appalto.

Quesito n.5

Art. 12 bando di gara – capacità tecnica - prove richieste a pena di esclusione (punto a)

Per almeno un servizio identico , oggetto della gare, si possono evidenziare più committenti con lo stesso tipo di servizio o bisogna evidenziare un solo committente. Tale richiesta di capacità tecnica può essere oggetto di avalimento? In caso negativo si prega specificare la motivazione

Riposta

l'art. 12 punto a) del bando di gara fa chiaramente riferimento alla necessità di comprovare lo svolgimento di almeno **un** servizio identico a quelli oggetto di gara per un periodo continuativo di almeno 12 mesi e per un importo complessivo pari ad € 6 milioni .

Il bando non richiede che il servizio sia necessariamente svolto in favore di un solo committente ma richiede che il servizio ,identico a quello oggetto di gara (servizio di controllo passeggeri in partenza ed in transito e controllo radioscopico del bagaglio al seguito dei passeggeri e dei bagagli da stiva e dei passeggeri), sia svolto esclusivamente dalla concorrente, in via continuativa e quindi senza soluzione di continuità per almeno 12 mesi.

Per quanto riguarda la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per comprovare il requisito di capacità tecnica di cui al art. 12 punto a) del bando di gara si conferma che tale ipotesi non è ammessa, per le motivazioni già peraltro accolte dal TAR Sicilia Sez. 1 (Ordinanze emesse il 12 febbraio 2014 n° **0415/2014 REG.RIC. e N° . 00354/2014 REG.RIC.**).

Quesito n.6

Con riferimento ai requisiti di partecipazione , Imprese partecipanti, l'Art. 10 comma 3 del bando di gara dispone che *E' consentito l'avvalimento di cui all'art 49 del decreto legislativo n° 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni esclusivamente per la dimostrazione della capacità economica finanziaria di cui al successivo punto 11 lett.a)* secondo le modalità esplicitate nel relativo disciplinare di gara , senza nulla precisare in merito alla capacità tecnica di cui al successivo punto 12 del bando medesimo.

In altri termini codesta stazione appaltante sembra aver inteso escludere la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento anche con riguardo ai requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 12 del bando...

Riposta

Come già specificato in risposta al quesito n° 5 il bando di gara (lex specialis) non ammette la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per comprovare il requisito di capacità tecnica di cui al art. 12 punto a) del bando di gara (TAR Sicilia Sez. 1 - Ordinanze emesse il 12 febbraio 2014 **N° 0415/2014 REG.RIC. e N° . 00354/2014 REG.RIC.)**

Quesito n.7

Art. 10 bando di gara – requisiti di partecipazione – Imprese partecipanti (punto c)

Vengono richiesti requisiti professionali e di capacità tecnica previsti da decreto del DM 269/10 .

E' da intendersi come possesso di Autorizzazione prefettizia ai sensi del DM 269/10?

Ulteriore chiarimento:

Premessa: Ai sensi del DM 269/2010, tutti gli Istituti di vigilanza dovrebbero essere in possesso di specifica Autorizzazione Prefettizia che sostituisce, puri richiamandola, l'autorizzazione di cui all'art. 134 del T.U.L.P.S.

Quesito:

Poiché il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del DM 269/2010, è subordinata al possesso dei requisiti professionali e della capacità tecnica richiesti, si chiede il motivo per cui tale autorizzazione non viene richiesta.

Risposta

In riscontro al quesito, si rappresenta che l'art. 10 del Bando di gara individua, tra gli altri, i seguenti requisiti che le Imprese debbano possedere, per partecipare alla procedura di gara.

In particolare per quanto riguarda :

a) L' autorizzazione prefettizia (cd. Licenza) di cui all'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii., essa è necessaria affinché l'impresa concorrente possa legittimamente svolgere la relativa attività ;

b) I requisiti d'idoneità di cui all'art. 5 comma 1 del D.M. 29 gennaio 1999 n. 85, nonché i requisiti minimi di qualità e requisiti professionali e di capacità tecnica previsti dal decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269, essi devono essere necessariamente posseduti e quindi dichiarati, per la partecipazione alla procedura di gara in argomento;

Per quanto sopra le Imprese che intendono partecipare alla gara in argomento devono attenersi a tale lex specialis non essendo ammessi, in sede di quesiti formulati, risposte ed espressione di giudizi interpretativi sul bando di gara.

Quesito n°8

Art. 12 del bando di gara – Capacità tecnica – prove richieste a pena di esclusione – Lettera a):

Considerato che alla data di presentazione delle offerte fissato all'articolo 14 del medesimo bando nel giorno 17 marzo 2014 per "ultimi tre esercizi" andrebbero correttamente intesi gli esercizi 2011-2012-2013 e non quelli riportati nel suddetto articolo 12 (2010-2011-2012) si richiede di poter considerare validi nel computo dell'avvenuta esecuzione di almeno un servizio identico a quello oggetto di gara per un importo complessivo almeno pari ad € 6.000.000,00 entrambi i trienni o quantomeno il triennio 2011-2012-2013. Appare invece corretta l'individuazione del triennio 2010-2011-2012 in ordine al possesso del fatturato globale di cui all'articolo 11 lettera a) in ragione del fatto che gli ultimi tre esercizi effettivamente approvati al medesimo termine di presentazione delle offerte non potrebbe che essere quello correttamente riportato dalla stazione appaltante.

Risposta

Il bando di gara (lex specialis) al punto 12 prevede a pena di esclusione che il concorrente dimostri :

“L' esecuzione negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012), per una durata continuativa minima di dodici mesi, di almeno un servizio identico a quello oggetto di gara (servizi di controllo passeggeri in partenza ed in transito e controllo radioscopico del bagaglio al seguito dei passeggeri e dei bagagli da stiva e delle merci), per un importo complessivo almeno pari ad € 6.000.000,00.”

Non sono ammesse interpretazioni diverse sul punto stante che queste sono riservate alla competente Commissione di Gara .

Quesito n°9

Si chiede di specificare l'ammontare presunto delle spese di pubblicazione di cui all'articolo 7 del bando di gara.

Risposta

Le spese fino ad oggi sostenute per la pubblicazione della procedura di gara ammontano ad € 6.591,00 .
A queste andranno aggiunte le spese che saranno sostenute per la pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Quesito n°10

Art. 2 del bando di gara – Modalità di presentazione dell'offerta
E' prevista la consegna del plico di gara a mezzo raccomandata o direttamente a mano. Si chiede di confermare la possibilità di consegnare il plico anche tramite agenzia di recapito autorizzata.

Risposta

Il disciplinare di gara al punto 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA prevede che
" per essere ammessi alla gara, le Ditte concorrenti, dovranno far pervenire entro il termine prescritto un plico chiuso ed idoneamente sigillato (**N.B. con esclusione della ceralacca**), controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sicurezza nell'ambito dell'Aeroporto Internazionale di Palermo Punta Raisi previsti dagli artt.2 e 3 del D.M. n. 85/99 e s.m.i*".
Il suddetto plico chiuso e sigillato, potrà pervenire, a mezzo posta raccomandata o direttamente a mano alla GES.A.P. SpA – Ufficio Protocollo – Aerostazione Falcone Borsellino – 90045 Punta Raisi, Cinisi (PA) e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso (in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo mandataria) ed i relativi recapiti di posta elettronica, pec, e/o telefax.
Per quanto sopra il plico potrà essere anche **consegnato, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 17 marzo 2014**, anche tramite agenzia di recapito autorizzata tenendo conto che ai fini del rispetto del detto termine perentorio, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo della GES.A.P. SpA.

Quesito n°11

Si chiede di confermare che a pag. 10 del disciplinare di gara laddove il testo riporta la seguente dicitura "Nei casi di cui al punto n. 12 lett. a, b, c, la sottoscrizione effettuata dal soggetto rappresentante dell'istituto emittente [...]" in realtà doveva essere riportato il riferimento al punto nr. 13 lett. a, b, c.

Risposta

Si conferma che il riferimento a pag. 10 del disciplinare di gara è al punto nr. 13 lett. a, b, c. dello stesso disciplinare di gara

Quesito n°12

Si chiede di confermare che per "Condizioni generali di contratto" di cui al punto nr. 11 dell'art. 2 del disciplinare di gara si debba intendere il documento disponibile sul sito internet www.gesap.it nella cartella di gara denominato "Schema contratto".

Risposta

Si conferma che il Capitolato Speciale di Appalto e le Condizioni Generali di Contratto indicati al al punto 11 del disciplinare di gara sono i medesimi documenti disponibili sul sito internet www.gesap.it/ sezione bandi e gare unitamente a tutta la documentazione relativa alla procedura di gara in argomento.

Quesito n°13

Si chiede di confermare che per "Codice Etico" di cui al punto nr. 12 dell'art. 2 del disciplinare di gara si debba intendere il documento disponibile sul sito internet www.gesap.it denominato "Patto Etico".

Risposta

Si conferma che il documento "Codice Etico" di cui al punto nr. 12 del disciplinare di gara è il medesimo documento disponibile sul sito internet www.gesap.it denominato "Patto Etico".

Quesito n°14

Il disciplinare di gara a pag. 13 riporta tra gli obblighi per l'impresa aggiudicataria la produzione in sede di stipula e comunque prima dell'inizio del servizio di una copertura assicurativa di tutti i rischi relativi all'espletamento delle attività affidate nonché per i danni che possano derivare a terzi con massimale non inferiore a € 6.000.000,00 per sinistro.

Lo Schema di Contratto riportato sul vostro sito riporta però anche all'art. 10 lettera c) l'obbligo di sottoscrizione di una polizza di assicurazione delle attrezzature ed apparecchiature impiegate nell'espletamento dei servizi di sicurezza per eventuali danneggiamenti causati da cattivo uso o incuria del proprio personale per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

In considerazione della difformità dei due documenti si chiede di precisare meglio gli obblighi in capo all'impresa aggiudicataria.

Risposta

L'art. 10 dello schema di contratto prevede tra gli adempimenti dell'impresa affidataria del servizio:

1) la sottoscrizione di una polizza di assicurazione per il risarcimento dei danni provocati dal personale dipendente nell'esercizio delle proprie mansioni, ovvero dalle apparecchiature di controllo ai passeggeri, ai loro bagagli ed alle merci con un ente assicurativo di primaria importanza e di gradimento della GES.A.P. e con massimale pari almeno ad € 6.000.000,00 per sinistro;

2) la sottoscrizione di una polizza di assicurazione delle attrezzature ed apparecchiature impiegate nell'espletamento dei servizi di sicurezza per eventuali danneggiamenti causati da cattivo uso o incuria del proprio personale, con un ente assicurativo di primaria importanza e di gradimento della GES.A.P. e con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

Si precisa che la polizza di cui al punto 1 è una polizza RCT che manleva la Stazione Appaltante per i danni provocati dal personale dipendente dell'Impresa affidataria dei servizi di security-, nello svolgimento delle specifiche mansioni, ovvero dalle apparecchiature di controllo, affidate in uso alla medesima Impresa Affidataria dei servizi di security, ai passeggeri, ai loro bagagli ed alle merci.

La polizza di assicurazione di cui al punto 2 è invece richiesta al fine di garantire l'Ente Appaltante per i danni procurati, da personale dipendente dell'Impresa Affidataria dei servizi di security, alle apparecchiature di sicurezza di proprietà della Stazione Appaltante .

Quesito n°15

Con il chiarimento nr. 1 avete ammesso la possibilità di ripresentare la cauzione provvisoria prodotta per la precedente gara precedentemente annullata purché accompagnata da apposita appendice di polizza per l'estensione della validità temporale.

Nel caso in esame però non siamo di fronte ad una semplice proroga del termine di presentazione delle offerte di una singola procedura di gara ma di una gara contrassegnata da un codice CIG 5269399D90 che viene annullata e di riedizione di una nuova procedura con codice CIG 553011210B. Riteniamo pertanto che non possa essere ammessa la presentazione della polizza presentata per la procedura poi annullata accompagnata da semplice appendice, in considerazione del fatto che siamo di fronte a due procedure ben distinte. Siamo pertanto a chiedere la rettifica del chiarimento nr. 1

Risposta

Come già chiarito in occasione della risposta al primo quesito, è possibile produrre la polizza fideiussoria emessa in occasione della precedente gara (Codice CIG: 5269399D9A) a condizione che l'appendice di polizza venga emessa per l'importo di € 421.743,62 (pari al 2% dell'importo a base di gara), e sia pienamente conforme

a quanto richiesto al punto 16 del bando ed al punto n. 13 del disciplinare di gara, e riporti l'indicazione del nuovo codice CIG corrispondente alla gara oggetto dell'appalto.

Quesito n°16

In considerazione del fatto che l'entrata in vigore dell'AVCPass è stata rinviata al 1° luglio 2014 si chiede di confermare la non obbligatorietà a pena di esclusione di inserimento nella busta A "documentazione amministrativa" del c.d. AVCPassoe.

Risposta

Si conferma che non dovrà essere inserito nella busta A "documentazione amministrativa" il c.d. AVCPassoe.

Il concorrente, pertanto, dovrà attenersi a quanto indicato nel bando e nel disciplinare di gara

Quesito n°17

Dovendo partecipare alla gara in oggetto in ATI con altra società controllata al 100% da altra società che presterebbe l'avvalimento sia a favore della società controllata (che parteciperà all'ATI con la nostra società) sia a favore della nostra società.

Si chiede, come deve intendersi quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 comma 2 lettera e) e comma 8 dello stesso, il quale, il primo recita: "una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34; lettere così modificata dall'art. 3 comma 3 del D.L. 135 del 25.09.2009 in vigore dal 26.09.2009", mentre il secondo recita quanto segue: "In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti".

Si domanda quindi, se per (altre imprese che partecipano alla gara) art. 49 D. Lgs. 163/2006 comma 2 lett. e), e se per (non è consentito..... che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti), debba intendersi che l'impresa che presta l'avvalimento non può trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34 comma 2 codice Appalti né che presti l'avvalimento a più di un concorrente, ciò debba riferirsi a terze imprese o terzi soggetti rispetto a quelli di cui all'ATI che andremo a costituire, oppure se tali limitazioni debbano intendersi riferite ai medesimi soggetti che andranno a partecipare all'ATI.

Riposta

Come già specificato in risposta al quesito n° 5 e 6 ° il bando di gara (lex specialis) non ammette la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per comprovare il requisito di capacità tecnica di cui al art. 12 punto a) del bando di gara (TAR Sicilia Sez. 1 - Ordinanze emesse il 12 febbraio 2014 N° 0415/2014 REG.RIC. e N° . 00354/2014 REG.RIC.)

Quesito n°18

con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sicurezza nell'ambito dell'Aeroporto Internazionale di Palermo Punta Raisi previsti dagli artt. 2 e 3 del D.M. n. 85/99 e s.m.i. – CIG 553012210B, siamo con la presente a sottoporle la seguente ulteriore richiesta di chiarimento:

E' ammessa la presentazione di una polizza assicurativa con le seguenti modalità: copia cartacea sottoscritta con firma in originale dal contraente/impresa concorrente accompagnata da copia su supporto informatico (chiavetta USB/supporto CD-DVD non modificabile) firmata digitalmente dal contraente /impresa concorrente nonché dal garante/istituto emittente la polizza accompagnata da dichiarazione che espliciti il titolo abilitativo del soggetto che sottoscrive in nome e per conto del garante medesimo?

Riposta

Il bando all'art 16 ed in particolare il disciplinare di gara al punto 13 stabiliscono le modalità di costituzione della cauzione a cui i concorrenti devono attenersi:

Pertanto:

Tutte le garanzie dovranno essere incondizionate e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le cauzioni, garanzie fideiussorie o polizze assicurative dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. n. 123 del 12/03/2004.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le cauzioni saranno costituite da un unico atto nel quale saranno indicate tutte le imprese raggruppate

In particolare al fine di riscontrare il quesito si evidenzia che :

- *La sottoscrizione effettuata dal soggetto rappresentante dell'istituto emittente, deve essere apposta con firma in originale, per esteso in forma leggibile e accompagnata da una dichiarazione che espliciti il titolo abilitativo del soggetto che sottoscrive in nome e per conto dell'istituto emittente la polizza; alla suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore che rappresenta l'istituto emittente.*
- *Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di operatori economici che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., le garanzie fideiussorie dovranno essere intestate a tutti i concorrenti che intendono costituirsi, pena l'esclusione.*
- *Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti le garanzie fideiussorie devono essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, del D.lgs. 163/06 e s.m.i..*

La cauzione provvisoria presentata con polizza assicurativa, fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari dovrà espressamente prevedere:

- a) *garanzia con validità di almeno 180 giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta;*
- b) *rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante*